

**Centro Studi**  
**Consiglio Nazionale Ingegneri**

**Monitoraggio sui bandi di progettazione**  
*luglio – settembre 2012*



(c.r. 366.III)

Roma, ottobre 2012



# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Fabio Bonfà	Vicepresidente Vicario
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente
Ing. Riccardo Pellegatta	Segretario
Ing. Michele Lapenna	Tesoriere
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Gaetano Fede	Consigliere
Ing. Andrea Gianasso	Consigliere
Ing. Hansjörg Letzner	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Angelo Masi	Consigliere
Ing. Nicola Monda	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere

**Presidenza e Segreteria 00187 Roma - Via IV Novembre, 114**

**Tel. 06.6976701 Fax 06.69767048**

**[www.tuttoingegnere.it](http://www.tuttoingegnere.it)**



**CENTRO STUDI**  
**CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI**

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

Ing. Luigi Ronsivalle	Presidente
Ing. Luigi Panzan	Vice Presidente
Ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Francesco Cardone	Consigliere
Ing. Giovanni Margiotta	Consigliere
Ing. Salvatore Noè	Consigliere
Ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere
Dott. Massimiliano Pittau	Direttore

**Sede: Via Dora, 1 - 00198 Roma - Tel. 06.85354739, Fax 06.84241800**

**[www.centrostudicni.it](http://www.centrostudicni.it)**

Il presente testo è stato redatto da un gruppo di lavoro coordinato da Massimiliano Pittau e composto da Emanuele Palumbo, Maria Morgillo e Lorenzo Passeri Mencucci.



## Considerazioni di sintesi

Nonostante siano tornate in essere le tariffe professionali, almeno per quanto concerne la determinazione dell'importo a base d'asta delle gare pubbliche per servizi di ingegneria, solo il 12,4% dei bandi pubblicati nel terzo trimestre 2012 indica chiaramente di averle utilizzate quale riferimento nel fissare la somma da porre a base d'asta.

E grazie al megabando da quasi 800 milioni di euro<sup>1</sup> riguardante il tratto Napoli-Pompei-Salerno dell'Autostrada A3, anche il terzo trimestre 2012 fa segnare una crescita degli investimenti per quanto riguarda l'affidamento dei servizi di ingegneria.

Inoltre, sebbene il nuovo Regolamento preveda l'indicazione sui bandi di gara del ribasso massimo consentito, la norma viene ampiamente disattesa ed anzi le gare continuano ad essere aggiudicate con importi ampiamente ribassati rispetto all'importo a base d'asta: 37% il ribasso medio registrato nel trimestre per i bandi che non prevedono l'esecuzione dei lavori, con picchi addirittura pari all'82%.

Sono questi i risultati principali che emergono dalla consueta analisi trimestrale dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria svolta dal Centro studi CNI.

Come noto, il 26 giugno 2012 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale<sup>2</sup> (GU n. 147 del 26-6-2012 - Suppl. Ordinario n.129) il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" in cui, tra le altre misure previste, c'è anche il ritorno alle

---

<sup>1</sup> Affidamento in Concessione delle attività di gestione e manutenzione dell'Autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno di km 51,6, nonché il completamento della realizzazione di tutti gli interventi previsti nella convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2009 tra l'ANAS S.p.A. e la Società Autostrade Meridionali S.p.A.

<sup>2</sup> GU n. 147 del 26-6-2012 - Suppl. Ordinario n.129



tariffe professionali<sup>3</sup> così come fissate dal D.M. 4/4/2001, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo decreto contenente i nuovi parametri per la determinazione degli importi.

Ciò nonostante, come già evidenziato, solo nel 12,4% dei bandi di gara le stazioni appaltanti hanno indicato esplicitamente di aver utilizzato le tariffe, di cui al DM 4/4/2001, nel determinare l'importo da porre a base d'asta. E tale quota è pressoché analoga a quella rilevata nel periodo aprile-giugno quando in realtà, per la quasi totalità del periodo, l'utilizzo delle tariffe non era ammesso.

Questa anomalia è il segnale, in realtà, che le stazioni appaltanti incontrano non poche difficoltà a recepire in tempi rapidi le novità normative che si susseguono, evidenziando al contrario un adattamento ad esse lento e molte volte inappropriato. Il quadro che se ne ricava è dunque uno scenario in cui regna un po' di confusione e di libertà di interpretazione delle norme con il risultato che molti bandi corrono il rischio di essere giudicati illegittimi.

Ad esempio, ampiamente disattesa appare l'indicazione del *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”* di utilizzare, per l'affidamento degli incarichi di ingegneria e architettura, solo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**<sup>4</sup>, visto che circa un quarto delle gare ricorre al criterio del *prezzo più basso*.

E molte stazioni appaltanti “faticano” anche ad adeguarsi all'art.268 del Regolamento che vieta in sostanza la richiesta di cauzioni per prestazioni diverse dalla *direzione lavori* e dal *collaudo*. Ebbene, dei 53 bandi in cui è richiesto il versamento di una cauzione

---

<sup>3</sup> Art.5 comma 2 *“Fino all'emanazione del decreto (...), le tariffe professionali e le classificazioni delle prestazioni vigenti prima della data di entrata in vigore del predetto decreto-legge n. 1 del 2012 possono continuare ad essere utilizzate, ai soli fini, rispettivamente, della determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e dell'individuazione delle prestazioni professionali”*.

<sup>4</sup> Si veda in proposito *“L'offerta economicamente più vantaggiosa quale unico criterio per l'aggiudicazione dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (art. 266, comma 4, DPR 207/2010)”* c.r.334/2011 Centro studi Consiglio nazionale ingegneri.



(provvisoria o definitiva, ma in 43 vengono richieste entrambe), più della metà (28 bandi) non prevede né il *collaudo*, né la *direzione lavori*.

Le difficoltà di adeguarsi in tempi rapidi ai cambiamenti normativi viene confermata, inoltre, dal conteggio del numero di bandi di gara per servizi di ingegneria (senza esecuzione) che riportano il valore del **ribasso massimo** consentito, così come previsto dal Regolamento<sup>5</sup>: solo il 7,2% dei bandi pubblicati nel trimestre in esame riporta, infatti, tale valore.

Un ultimo aspetto su cui si registra, infine, ancora una certa arbitrarietà da parte delle stazioni appaltanti a dispetto di quanto stabilito e ben fissato dalle norme, riguarda i fattori ponderali che vengono attribuiti ai criteri nella determinazione dell'*offerta economicamente più vantaggiosa*. L'art.266 comma 5 del "Nuovo regolamento" ha infatti fissato il *range* entro cui fissare il valore attribuito ai diversi fattori, ma il 14% dei bandi pubblicati nel terzo trimestre riporta valori "fuori norma".

Passando ad analizzare gli aspetti puramente "economici", il citato megabando campano ha mascherato una situazione in cui in realtà si registra una flessione degli importi a fronte di un aumento del numero di bandi (968 contro gli 817 dello stesso trimestre del 2011), in particolar modo per quanto riguarda le gare in cui non è prevista l'esecuzione dei lavori, che risulta in calo per il secondo anno consecutivo, nonostante siano state bandite, nel periodo in esame, tre gare per servizi di ingegneria senza esecuzione con l'importo a base d'asta superiore ai 3 milioni di euro.

Un risultato questo un po' sconcertante soprattutto per i professionisti, dal momento che per loro, nelle diverse tipologie di impresa (liberi professionisti, studi associati, società di professionisti,

---

<sup>5</sup> Art. 266, 1° comma lettera c n. 1 del DPR 207/2010: "nel caso di procedura aperta o negoziata del bando l'offerta è racchiusa in un plico che contiene: (...)c) una busta contenente l'offerta economica costituita da: 1) ribasso percentuale unico, definito con le modalità previste dall'articolo 262, comma 3, in misura comunque non superiore alla percentuale che deve essere fissata nel bando in relazione alla tipologia dell'intervento; (...)".



RTI/ATI di soli professionisti), l'accesso al mercato dei servizi di ingegneria è praticamente limitato a questo tipo di gare.

A livello regionale, il primato per il trimestre va, abbastanza prevedibilmente, agli enti della Campania che complessivamente hanno riservato ai servizi di ingegneria circa 45 milioni di euro, seguiti da quelli della Sicilia (13 milioni e 300mila euro circa) e dell'Emilia Romagna (poco meno di 13 milioni).

Segnali ampiamente positivi provengono invece dal versante delle aggiudicazioni che sono quintuplicate in numero rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (340 gare aggiudicate), risultando in crescita anche rispetto al trimestre precedente, quando sono state aggiudicate 241 gare. Considerando la differenza numerica, si rivela invece tutto sommato abbastanza "limitato" l'incremento dell'importo complessivo di aggiudicazione che si aggira intorno ai 530milioni di euro contro i circa 300 dello stesso trimestre dello scorso anno.

Ma la bassa crescita è imputabile essenzialmente alle gare in cui era prevista l'esecuzione dei lavori (appalti integrati, project financing), perché le gare per servizi di ingegneria senza esecuzione hanno fatto registrare un netto aumento dell'importo medio di aggiudicazione: circa 230mila euro contro i 175 mila del 2011 (anche se, rispetto al trimestre aprile-giugno 2012, quando il valore medio era pari a circa 260mila euro, si rileva una leggera flessione).

Una buona notizia dunque per i liberi professionisti che, nelle diverse forme societarie, si sono aggiudicati il 54% delle gare senza esecuzione "appaltate" nel trimestre.

Ben diverso appare invece lo scenario relativo agli importi, visto che a fronte di tale consistente quota di aggiudicazioni, i professionisti sono riusciti ad aggiudicarsi solo il 9% delle somme assegnate. Quasi l'80% è andato appannaggio delle società, ma va evidenziato che questa performance è fortemente condizionata dall'aggiudicazione del bando per la progettazione del nuovo porto

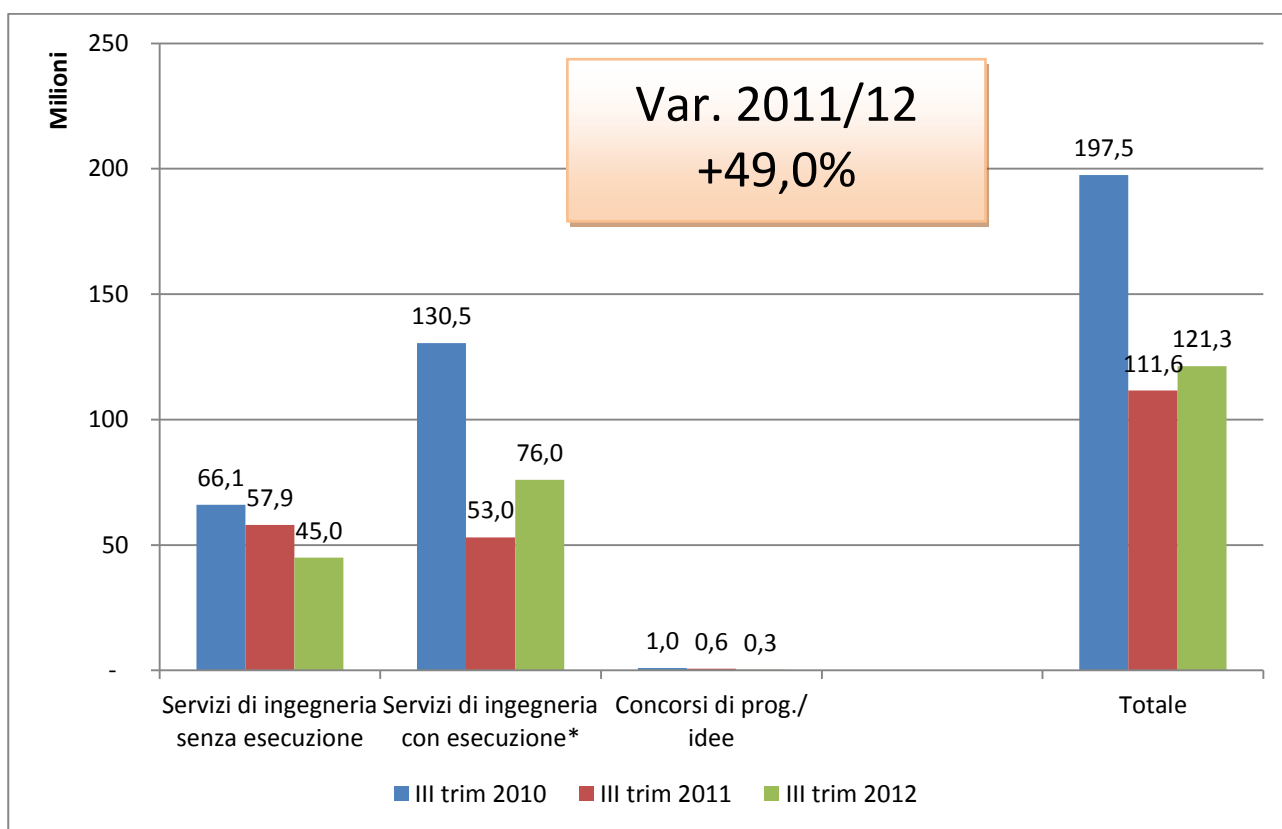




commerciale di Fiumicino appaltata ad una SRL per oltre 12 milioni di euro .



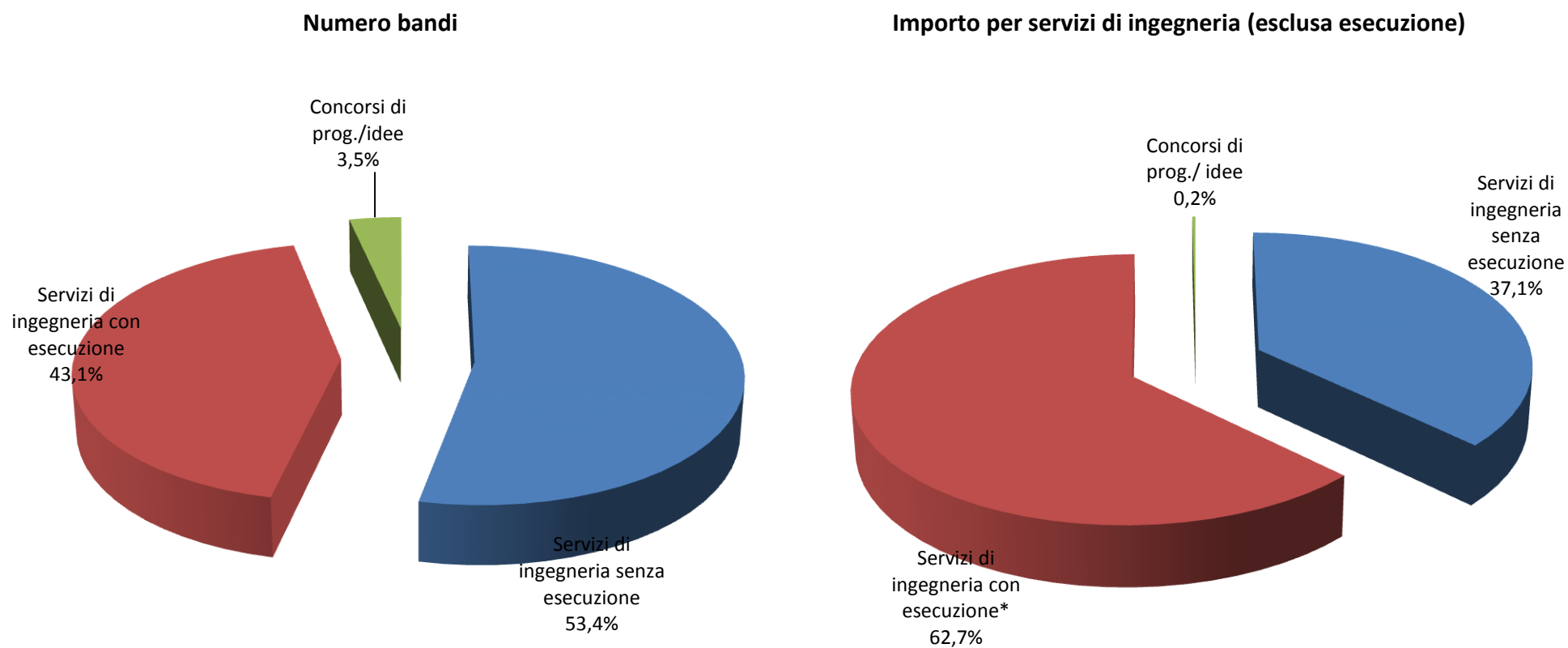
**Tav. I Ripartizione degli importi destinati alla progettazione e agli altri servizi di ingegneria per tipologia di appalto. Confronto 3° trim. 2010/2011/2012 (valori in milioni di euro)**



\*E' una stima degli importi destinati unicamente ai servizi di ingegneria con l'esclusione di quelli per l'esecuzione.

Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Tav. II Oggetto bandi per servizi di ingegneria e ripartizione delle somme destinate ai servizi di ingegneria. 3° trim 2012

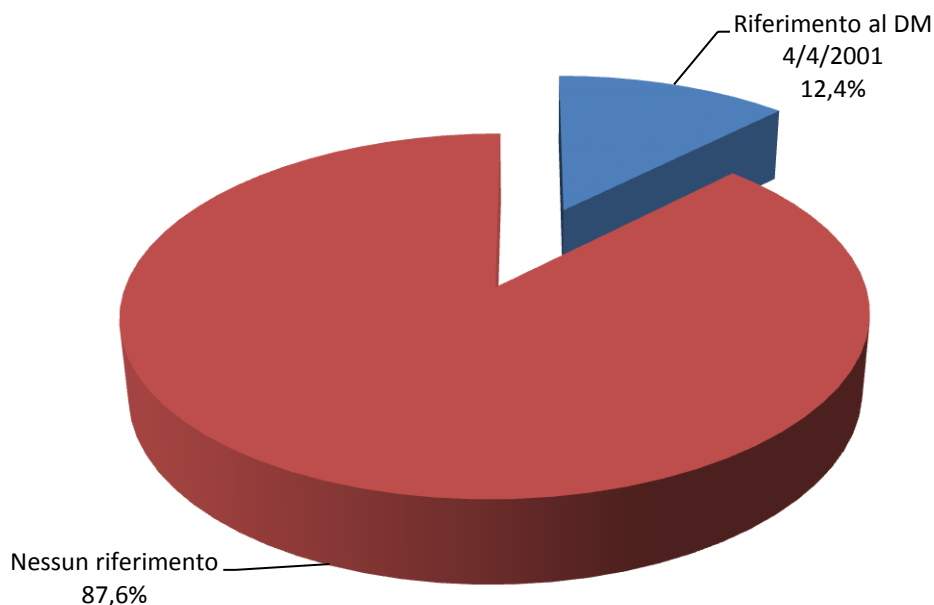


\*E' una stima degli importi destinati unicamente ai servizi di ingegneria con l'esclusione di quelli per l'esecuzione.

Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012



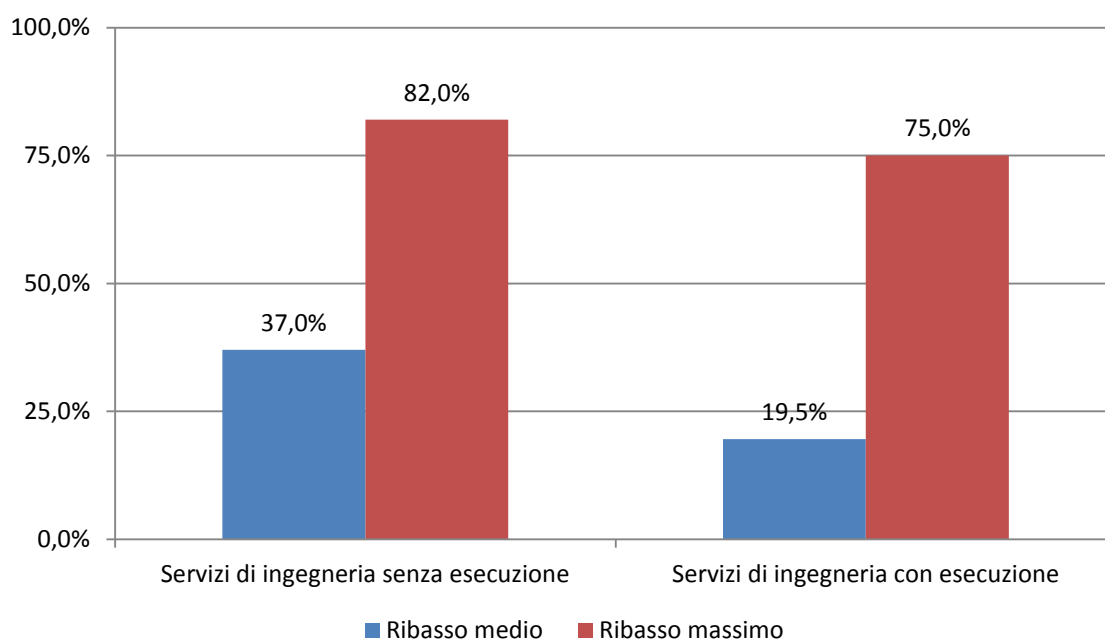
**Tav. III I criteri utilizzati per la determinazione dei corrispettivi degli incarichi di progettazione da porre a base d'asta\*. 3° trim. 2012**



\* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione  
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI, 2012

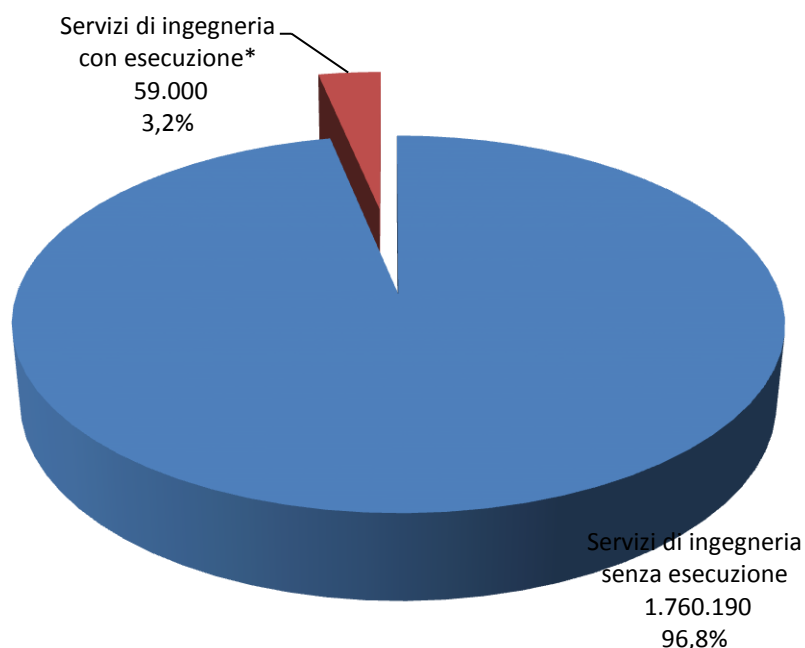
**Tav. IV Ribasso medio\* e ribasso massimo rilevato nelle gare per servizi di ingegneria aggiudicate per tipologia di appalto. 3° trim. 2012**



\*Non è stato considerato un bando con l'importo di aggiudicazione superiore a quello a base d'asta.  
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012



**Tav. V Ripartizione degli importi di aggiudicazione delle gare per servizi di ingegneria aggiudicate dai liberi professionisti\*\*. 3° trim. 2012 (valori in euro)**

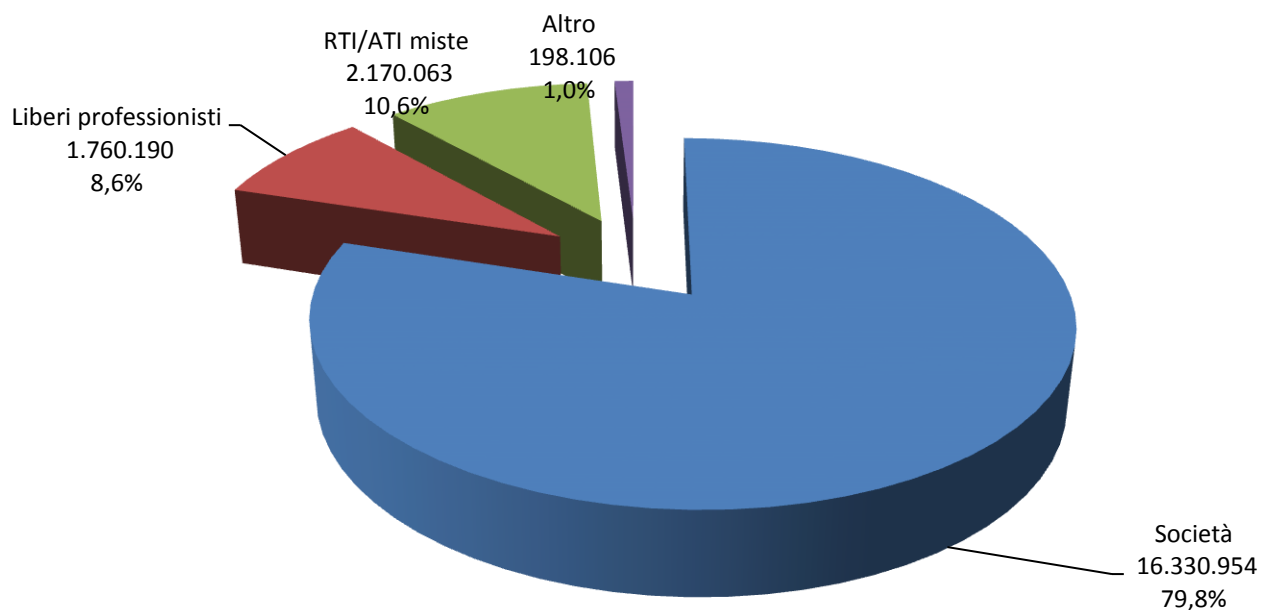


(\*) sono compresi gli importi destinati all'esecuzione

(\*\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

**Tav. VI Ripartizione degli importi di aggiudicazione\* delle gare per servizi di ingegneria (senza esecuzione) aggiudicate. 3° trim. 2012 (valori in euro)**



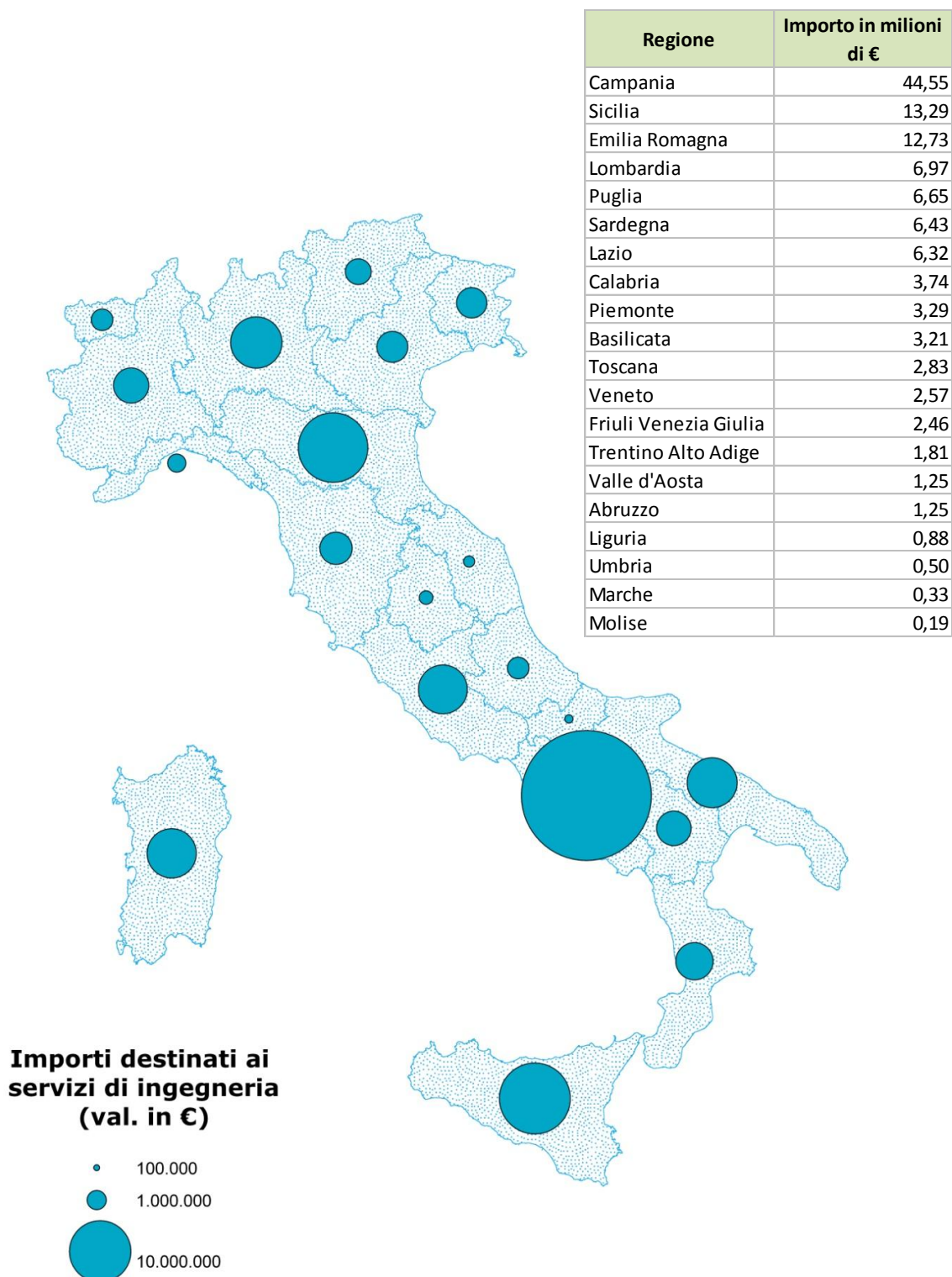
(\*) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti

(\*\*) Raggruppamenti tra società e liberi professionisti

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012



Tav. VII Importo a base d'asta per i servizi di ingegneria\*. 3° trim. 2012



\* sono esclusi gli importi destinati all'esecuzione dei lavori

Fonte: stima Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012



## Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat<sup>6</sup>, con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "*Progettazione*", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la "*programmazione informatica*" e gli "*arredi interni*".

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- manifestazione di interesse;
- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing*;
- Bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere e architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

---

<sup>6</sup> Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.